

(ANSA) - Roma, 26 lug. 2009- &quot;Apprezzo la dichiarazione di Bossi sull'opportunità del rientro dei nostri soldati dall'Afghanistan. E concordo anche con la valutazione del capo della Lega che quella guerra ci costa un sacco di soldi e non porta a risultati significativi&quot;.

E' quanto dichiara Pino Arlacchi, eurodeputato di Italia dei valori.

&quot;Pur ignorando i dati di fatto della crisi afghana, Bossi coglie il punto cruciale - sostiene Arlacchi - Quella guerra, infatti, è una assurdit . Non verr  mai vinta, perch    un classico conflitto asimmetrico, dove gli invasori non potranno mai prevalere, a meno di ricorrere al genocidio o alle armi di distruzione di massa&quot;.

&quot;Se lo scopo della guerra era quello di punire i Talebani per l' ospitalit  data a Bin Laden prima dell' 11 settembre - sottolinea l'eurodeputato - i 6528 civili afgani massacrati dalle truppe Nato ed Usa dal 2001 al 2008 hanno pi  che pareggiato il conto con le 3000 vittime dell' 11 settembre&quot;.